

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.30 del 28 luglio 2014

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) DIKE' (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ "INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"



*RIMUOVERE il monumento dedicato
a Genova a Carlo Giuliani*

*"Considerato un eroe per aver
commesso fatti gravissimi"*

INCREDIBILE SUCCESSO DI RACCOLTA
FIRME PER RIMUOVERE IL MONUMENTO
DEDICATO A CARLO GIULIANI, Sfondata
quota 9500!!! prossimo obiettivo 10.000 -
NON FERMIAMOCI - FIRMA e condividi la
proposta con i tuoi AMICI!!!!

[CLICCA QUI PER FIRMARE LA PETIZIONE](#)

OPPURE VAI SU:

**[https://secure.gvaas.org/it/petition/RIMUOV
ERE il monumento dedicato a Genova a Carl
o Giuliani Considerato un eroe per aver
messo fatti gravissimi/?agEorfb](https://secure.gvaas.org/it/petition/RIMUOV
ERE%20il%20monumento%20dedicato%20a%20Carlo%20Giuliani%20Considerato%20un%20eroe%20per%20aver%20commesso%20fatti%20gravissimi/?agEorfb)**

Sommario

L'insopportabile impunità

**Revoca Rappresentanti Commissioni
Lettera al Capo della Polizia**

Sblocco stipendi. Dov'è il Ministro Alfano?

Otto euro ai criminali in carcere

Movimenti Agenti e Assistenti

Nomina Medici della Polizia

Selezioni organismi internazionali

Sedi disagiate - Riunioni

Elezioni e pagamento straordinario - Risposta

Selezione artificieri

Vestiario non idoneo - Lettera al Capo

Amianto elicotteri - Indagati

Reintegrato Vice Questore Genchi

Treviso - Il camper del Vicario

INPS - Posti a convitto

Calendario Polizia di Stato 2015

Roma - Servizi per lidi

Aiutiamo la piccola Giorgia

Aldrovandi - Altri esposti del COISP

"Balle" il libro di Giovanardi

Titoli temi concorso Vice Ispettore

Convenzioni - Preparazione concorsi

COISP CALABRIA - 12° Memorial Giovanni Barone

Convenzioni COISP

**"Pensieri in immagini o
immagini in pensieri?"**

"L'angolo delle riflessioni"

Si fossi criminal...(continua in ultima pagina)



L'INSOPPORTABILE IMPUNITA'

Preg.mo Signor Capo della Polizia, qualche tempo fa, due noti giornalisti hanno dato alle stampe un libro che nel ricostruire da un punto di vista giudiziario la vicenda SME titolava "Lo chiamavano impunità". Dietro questa evidente parodia di un altro titolo - filmografico, questa volta - si nasconde una spettacolare inchiesta giornalistica che, oltre a fornire i dettagli di una delle questioni più complesse e controverse degli ultimi anni, quale è stata la disintegrazione della Società Elettrica Meridionale, con ciò che ne è conseguito, mette l'accento sul fatto che nessuno dei responsabili delle discutibili e spericolate speculazioni abbia mai pagato il fio delle sue condotte, spesso illecite.

In effetti, questa italica tendenza tende a perpetrarsi con preoccupante frequenza e diventa, in certi casi, addirittura un elemento di valutazione delle persone coinvolte, per cui se "ne fai più di Carlo in Francia" e ciò nonostante scampi alla giusta retribuzione, allora vuol dire che sei in auge e potente, se invece ti affossano, allora è un segno inequivocabile che hai imboccato il viale del tramonto.

Un bell'articolo comparso qualche tempo fa sul Sole 24 Ore, a firma di un bravo giornalista, Franco Pavesi, parlando dello "strabismo del sistema bancario" riassunse un vecchio adagio per cui se hai un piccolo debito con le banche, sei tu che hai un problema, se hai un grosso debito, il problema ce l'ha la banca. In sostanza, più grossa la si fa, più, come per magia, si svicolerà, si sfuggirà ad ogni forma di sanzione, perché, secondo ciniche valutazioni di opportunità, scevre da ogni senso di giustizia, il rimedio finirebbe per essere peggiore del male.

Ebbene, in molte circostanze questa regola perversa, ma aurea, sembra albergare anche nella Polizia di Stato. Abbiamo fatto ricorso a Lei, Prefetto Pansa, in molti casi, che non vogliamo qui annoverare, in cui l'enormità delle ingiustizie perpetrate richiedeva un intervento ai massimi livelli della nostra Amministrazione e dobbiamo ammettere

che i fatti ci hanno dato sempre ragione. Abbiamo impedito improvvidi trasferimenti d'autorità intentati per capriccio, dispetto o lesa maestà, inqualificabili sanzioni disciplinari dirette a colpire atteggiamenti irriverenti più che comportamenti disdicevoli, ingiustizie di varia natura sempre determinate da arroganza associata a spregio per le regole ed il diritto.

Tuttavia, le nostre iniziative, a ben vedere, pur essendo state risolutive per i singoli, sono e rimangono, da un punto di vista generale, dei successi monchi, in quanto coloro che hanno posto in essere tutte queste nefandezze, il più delle volte Questori e Dirigenti di Compartimenti vari, non hanno mai scontato nulla, non hanno mai pagato il prezzo delle loro azioni. E ciò nemmeno quando il frutto delle loro scellerate condotte, gli insulsi provvedimenti o l'insopportabile e tracotante indifferenza da costoro posta in essere, è stata inequivocabilmente ascritta a disdicevoli intenti di sopraffazione, menefreghismo o semplice arroganza. Anche in questi casi, in cui, vivaddio, un richiamo, una tirata d'orecchie sarebbe stata sacrosanta, v'è stato solo silenzio ed impunità da parte Sua e dai vertici dell'Amministrazione che Lei dirige.

Si dirà che il nostro sistema sanzionatorio interno è caratterizzato da discrezionalità, ma noi non stiamo parlando di norme, di un arido testo normativo, seppur la discrezionalità non può certo essere così ampia da toccare l'arbitrio, noi qui stiamo parlando di giustizia!

Stiamo parlando di quella giustizia che fin da bambini ci ha fatto dire che chi sbaglia paga, che al potere corrisponde la responsabilità, che l'ingiustizia è una ferita che sanguina sempre!

Stiamo parlando, Signor Capo della Polizia, di quella giustizia che ci fa sentire insopprimibile il desiderio di stigmatizzare condotte che non troveranno altra voce se non quella del Sindacato indirizzata a Lei, con una terminologia che spesso non riesce neppure ad esprimere appieno la rabbia di un'intera categoria che ogni giorno prova sempre più sdegno nei

confronti di certi individui di quest'Amministrazione che, per il loro modo di agire, non avrebbero mai meritato di indossare questa divisa della Polizia di Stato, dentro la quale molti uomini e donne hanno perso la vita non certo per consentire a tali individui di porre in essere prepotenze e di mostrarsi strafottenti anche del più comune buon senso se non delle stesse norme che dovrebbero rispettare.

Si può forse pensare, signor Capo della Polizia, che noi ci divertiamo a denunciare certe condotte? Ebbene, si commetterebbe un gravissimo errore di giudizio se si pensasse ciò e non si soffermasse a riflettere sulle gravi manchevolezze di questa struttura in cui pagano molto - troppo spesso solo i piccoli e gli indifesi.

Ebbene, noi questi piccoli ed indifesi, questi "lavoratori", sentiamo di rappresentarli in maniera piena e democratica, cosicché su questa convinzione rivendichiamo appieno la legittimazione a continuare nelle nostre lotte, until hell freezes over, come dicono gli anglosassoni, anche se ciò dovesse costarci un altro «cretino».

Non continueremo, tuttavia, a rivolgendoci ad oltranza a Lei solamente, perché il COISP ed i propri Quadri Sindacali potranno anche tollerare il rancore di coloro che si sentono offesi da come li apostrofiamo quando denunciando i loro abomini (perché anche questo è accaduto da parte di taluni, quando dovrebbero invero solo vergognarsi per i propri atteggiamenti), ma non possiamo certo continuare a comprendere il Suo silenzio e la Sua comoda discrezionalità. Da Lei, Signor Capo della Polizia, il COISP ed i Poliziotti si attendono difatti tutt'altro che silenzio, bensì l'avvio di procedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili in questione e, se del caso, anche giuste segnalazioni alle Autorità competenti, nonché pretendono di conoscere l'esito di tali attività, così come rivendichiamo il pieno diritto di chiedere il loro avvio. Su www.coisp.it.

REVOCA RAPPRESENTANTI COMMISSIONI LETTERA AL CAPO DELLA POLIZIA



Signor Prefetto,

gli inesorabili e inarrestabili tagli alla Sicurezza del nostro Paese che incidono negativamente sulle risorse da destinare al Comparto Sicurezza, che determinano una carenza cronica dell'organico, il blocco del tetto salariale, la mancata riforma del modello di sicurezza e delle carriere oltre al taglio dei Presidi di Polizia, ha determinato le scriventi OO.SS. in rappresentanza della totalità delle donne e uomini della Polizia di Stato a proclamare lo stato di agitazione e mobilitazione, che ha avuto quale prima iniziativa di denuncia la manifestazione tenutasi a Milano lo scorso 8 luglio.

Riteniamo che l'atteggiamento elusivo sulle questioni della Sicurezza assunte dall'attuale compagine governativa, il disagio patito dal personale e le scelte del Dipartimento nella distribuzione delle risorse umane ci impongono una denuncia pubblica a tutto campo e a porre in essere tutte quelle iniziative che possano mettere in luce le questioni di primaria rilevanza che riguardano la nostra categoria.

Pertanto, per le suddette motivazioni con effetto immediato le scriventi OO.SS. della Polizia di Stato ritirano in segno di protesta i propri rappresentanti dalle Commissioni Consultive Centrali e Periferiche e dalle Commissioni Centrali e Provinciali di Disciplina, fino a quando non arriveranno segnali concreti di attenzione alle questioni da noi rappresentate.

Certi che comprenderà la sofferza, ma ineludibile decisione anche per il prestigio della stessa Istituzione, Le inviamo cordiali saluti.

**SBLOCCO STIPENDI
DOV'E' IL MINISTRO ALFANO?**

“Il Ministro della Difesa Roberta Pinotti si sta adoperando per lo sblocco degli stipendi del personale militare che colpisce fortemente il personale del comparto sicurezza e difesa, verificando la possibilità di un suo anticipo rispetto alla sua naturale scadenza di fine anno. Il ministro chiarisce - come il COISP sostiene da tempo - che il Comparto presenta profili di specificità che amplificano gli effetti del blocco stesso. Ci chiediamo a questo punto se anche il Ministro Alfano deciderà di condividere questo provvedimento e le sue motivazioni, o proseguirà nel suo beato letargo che sta continuando a mortificare i Poliziotti italiani”. E’ quanto ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. “Delle due l’una - ha aggiunto Maccari - o Alfano non ha alcun interesse a promuovere un trattamento dignitoso degli Uomini e delle Donne che lavorano alle sue dipendenze, oppure semplicemente non ha alcun peso politico nell’esecutivo, e allora tanto varrebbe rassegnare le dimissioni.

Evidentemente esistono Ministri di serie A e Ministri di serie B, al di là dell’importanza delle deleghe, ma questo non può ricadere sulle spalle dei Poliziotti che, per il Governo, sono retrocessi in cadetteria rispetto ai colleghi militari. Il ministro Pinotti ammette che il personale, nella prospettiva di una progressione gerarchica, consegue retribuzioni che sono inizialmente basse in relazione ai compiti assolti che aumenteranno nel tempo, e che se l’aumento non si verifica il trattamento economico permane insufficiente e inadeguato. Nella medesima situazione si trovano Carabinieri, Finzieri e Poliziotti, ma mentre per i primi lo sblocco arriverà in autunno, per questi ultimi il Ministro di riferimento non spende neppure una parola”. Su www.coisp.it.

**OTTO EURO AI CRIMINALI IN
CARCERE**

“Non possiamo che condividere la protesta leghista a Montecitorio, in occasione del voto su d.l. carceri. E’ ora di finirla con l’ipocrisia, e dire chiaramente che quello dell’immigrazione è un vergognoso business che specula sulla vita di migliaia di disperati, così come è un’indecenza destinare una paghetta ai criminali. In questo modo si sottraggono risorse vitali ai cittadini, soprattutto alle fasce più deboli come i disoccupati ed i pensionati, e si limitano diritti essenziali come quello alla Sicurezza, che non può più essere garantito a causa dei continui tagli al comparto”. E’ quanto ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, che ha proseguito: “Non posso nascondere che vedere dei politici indossare una maglietta con la scritta ‘Io sto con le vittime’, che è un nostro manifesto, e dichiarare di stare dalla parte dei Poliziotti, come ha fatto coraggiosamente anche il relatore di minoranza Nicola Molteni, ci dà un minimo di speranza rispetto ad una residua sensibilità, nelle stanze del potere, rispetto alle esigenze delle Forze dell’Ordine e dei reali interessi dei cittadini, che non sono appassionati dai dibattiti sui massimi sistemi, ma pretendono di non trovarsi in casa un criminale che porta via i sacrifici di una vita, pretendono di non essere aggrediti per strada, e non possono accettare che gli stessi malfattori vengano rimessi subito in libertà, o peggio stipendiati per restare al fresco. Perché non destinare gli otto euro al giorno, anziché ai criminali, alle tante persone perbene che non hanno un lavoro, e che cercano di sopravvivere senza delinquere? Perché non destinare alle Forze dell’ordine gli oltre 20 milioni di euro stanziati, che userebbero quei soldi per mandare in galera i malviventi, anziché premiarli per le inefficienze del sistema?” Su www.coisp.it.



MOVIMENTI AGENTI E ASSISTENTI

Il Dipartimento della P.S. ha disposto gli avvicendamenti a domanda degli appartenenti al ruolo Agenti ed Assistenti con decorrenza 29 settembre 2014. Su www.coisp.it.

NOMINA MEDICI DELLA POLIZIA

Sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno i decreti concernenti la nomina nel ruolo dei Medici della Polizia di Stato, con la qualifica di Medico, dei frequentatori del 12° corso per medici. Su www.coisp.it.

SELEZIONI ORGANISMI INTERNAZIONALI

L'Europol ha avviato una selezione di personale per una posizione a cui può partecipare personale del ruolo degli Ispettori. E' stata avviata nell'ambito della missione Eulex in Kosovo una selezione per due posizioni a cui possono partecipare rispettivamente appartenenti al ruolo dei funzionari con qualifica Vice Questore Aggiunto e del ruolo degli Ispettori con qualifica Ispettore Superiore o Ispettore Capo. Su www.coisp.it.

SEDI DISAGIATE - RIUNIONI

Proseguiranno la settimana prossima gli incontri del tavolo di lavoro relativo all'individuazione delle sedi disagiate con il seguente calendario: martedì 29 e mercoledì 30 pp.vv. alle ore 10,00. Su www.coisp.it.

ELEZIONI E PAGAMENTO STRAORDINARIO - RISPOSTA

Il COISP aveva manifestato al Dipartimento preoccupazione circa la mancata previsione di un adeguato monte ore di lavoro straordinario per il personale impiegato presso i seggi elettorali per le passate consultazioni europee ed amministrative (leggasi Coispflash 22). Il Dipartimento ha risposto che non si mancherà di liquidare in via prioritaria eventuali esuberanti. Su www.coisp.it.

SELEZIONE ARTIFICIERI

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare per la selezione di personale della Polizia di Stato per il 20° corso di qualificazione per artificiere I.E.D.D.. Su www.coisp.it.

VESTIARIO NON IDONEO LETTERA AL CAPO

Dopo le vari richieste di chiarimento ed intervento del COISP in merito agli acquisti di abbigliamento inadeguato nonché le parziali risposte del Dipartimento (leggasi Coispflash 48/13, 25 e 26), il COISP con una lettera al Capo della Polizia ha denunciato le mancate risposte del Dipartimento in ordine a: giubbotti antiproiettile sotto camicia, giubbotti antiproiettile flessibili esterni, "lo gioco legale" e 3.000 fondine per cinturone in cuoio bianco. Su www.coisp.it.

AMIANTO ELICOTTERI INDAGATI

Undici inviti a comparire sono stati inviati dalla Procura di Torino ad altrettanti dirigenti ed ex dirigenti dell'Agusta Westland. Sono indagati per disastro colposo nell'ambito dell'inchiesta sulla presenza di amianto negli elicotteri in dotazione alle forze di sicurezza italiane. Per il pm Raffaele Guariniello non avrebbero segnalato il problema o, comunque, lo avrebbero fatto in ritardo. L'inchiesta, aperta lo scorso anno, si avvia alla conclusione. Su www.coisp.it.

REINTEGRATO VICE QUESTORE GENCHI

Il Tar di Palermo ha reintegrato in polizia Gioacchino Genchi, vicequestore e consulente informatico di diverse Procure. I giudici amministrativi hanno annullato i provvedimenti con i quali il ministero dell'Interno aveva in un primo momento disposto la sospensione temporanea dal servizio di Genchi e poi irrogato la sanzione della destituzione. Su www.coisp.it.

TREVISO - IL CAMPER DEL VICARIO

Il COISP ha trasmesso al Dipartimento una nota in cui segnala un articolo di stampa inerente alla vigilanza da parte degli agenti della Questura di Treviso del camper del Vicario parcheggiato, tra l'altro, in sosta vietata. Il COISP, certo della prevedibile assenza di provvedimenti a carico del predetto Funzionario, ritiene equo e corretto informare codesto Ufficio che altrettanta "tolleranza" sarà pretesa nei confronti di tutti i colleghi della Questura di Treviso.



Su www.coisp.it

INPS - POSTI A CONVITTO

E' stato pubblicato il bando INPS riservato a figli e orfani dei dipendenti e dei pensionati della Pubblica Amministrazione per il conferimento per l'anno scolastico 2014-14 di nuovi posti "residenziali" in convitto e per il "dopo scuola" in semiconvitto, presso le proprie strutture a gestione diretta nonché presso Convitti Nazionali e Annessi convenzionati. Su www.coisp.it.

CALENDARIO POLIZIA DI STATO 2015

Il Dipartimento della P.S. ha reso noto che sono state aperte le prenotazioni per l'acquisto del calendario 2015 della Polizia di Stato. Un calendario "d'autore", nato dall'incontro tra la Polizia di Stato con il maestro Vittorio Storaro, autore della cinematografia di fama internazionale, vincitore di tre premi Oscar. Questo sarà il tema dove arte e abilità saranno il filo conduttore del calendario della Polizia di Stato 2015, destinato a diventare un "cult". Su www.coisp.it.

ROMA - SERVIZI PER LIDI

E' stata emanata la circolare della Questura di Roma per il servizio trasporti bagnanti istituito per raggiungere i Centri Balneari di Maccarese e Maccarese Lido. Su www.coisp.it.

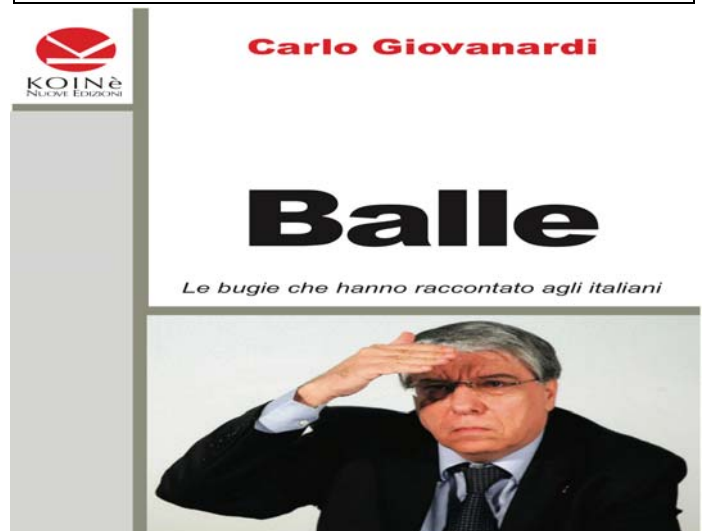
AIUTIAMO LA PICCOLA GIORGIA

La Segreteria Provinciale COISP di Pistoia ha organizzato una raccolta fondi da destinare alla famiglia Tortorella, famiglia in grave difficoltà, la cui figlia Giorgia di 10 anni, vive nel casertano affetta da una grave malattia la "Leucemia acuta mieloide tipo M3". Le donazioni possono essere effettuate sull'IBAN IT51S0626067684510700469544 oppure attraverso i contatti della Segreteria Provinciale. Su www.coisp.it.

ALDROVANDI - ALTRI ESPOSTI DEL COISP

Il COISP ha presentato tre distinti esposti alla Procura della Repubblica di Roma contro i quotidiani Il Corriere della Sera, La Repubblica e La Nuova Ferrara che, in recenti loro articoli, hanno scritto, in merito alla nota manifestazione del COISP per l'applicazione dello "svuota carceri" anche ai colleghi arrestati, avvenuta a Ferrara il 27 marzo 2013, che essa avvenne sotto gli Uffici dove lavora la madre di Aldrovandi, circostanza assolutamente non vera. Su www.coisp.it

"BALLE" IL LIBRO DI GIOVANARDI





flash

Nr.30 del 28 luglio 2014

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

TITOLI TEMI CONCORSI ISPETTORE



Qui di seguito i titoli dei temi sorteggiati nei precedenti concorsi per Vice ispettore:

Concorso pubblico, per esami a 600 posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con D.M. 27.12.1991.

Prove scritte 29 e 30 marzo 1993

a) Prima prova: "Tratti il candidato del delitto di furto aggravato e delinea la differenza che intercorre tra il delitto di furto con quello di rapina".

b) Seconda prova: "Mezzi di tutela riservati al cittadino avverso i provvedimenti emanati dall'autorità di Pubblica Sicurezza nelle materie di specifica attribuzione".

Concorso pubblico, per esami, a 600 posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con D.M.18.12.1986, integrato con D.M.16.03.1988.

Prove scritte 22 a 23 ottobre 1988

a) Prima prova: "Premessi brevi cenni sul reato a sugli elementi costitutivi, il candidato tratti la funzione della pena".

b) Seconda prova: "Premessi i concetti di diritto soggettivo a di interesse legittimo, dica il candidato della loro tutela in sede amministrativa con particolare riferimento al divieto di tenere una riunione in luogo pubblico".

Concorso pubblico, per esami a 360 posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con D.M. 28.12.1984.

Prove scritte 17 e 18 dicembre 1986

a) Prima prova: "L'imputabilità e le cause che la escludono o la diminuiscono"

b) Seconda prova: "Premessi brevi cenni sui vizi dell'atto amministrativo, il candidato si soffermi sui rimedi amministrativi con specifico riferimento al diniego di rilascio di porto d'armi".

CONVENZIONI – PREPARAZIONE CONCORSI



CORSI DI PREPARAZIONE CONCORSI POLIZIA

1400 VICE ISPETTORI

80 COMMISSARI

650 AGENTI

PER INFORMAZIONI: ISTITUTO CAPPELLARI, SEGRETERIA COISP, 800.771955

COISP CALABRIA 12° MEMORIAL GIOVANNI BARONE

12° MEMORIAL "Giovanni Barone" SERATA IN RICORDO DELLE VITTIME DELLA STRADA. 11 AGOSTO 2014 ORE 21:30. Spettacolo Musicale con MARIA SANZO, PINO CANINO E ROSSELLA SQUILLACE...



CONVENZIONI COISP

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP a favore dei propri iscritti, si segnala:
 Neronobile macchine da caffè;
 Parcheggio aeroporto Napoli.
 Su www.coisp.it.

PENSIERI IN IMMAGINI O IMMAGINI IN PENSIERI?



CI HANNO PESTATO E RAPINATO. DOBBIAMO PAGARCI LE CURE MEDICHE.... ED I DANNI ALLA PORTA DI CASA!

LA BANDA DEI RAPINATORI



NOI INVECE SIAMO RAPINATORI, STIAMO IN CARCERE E CI DANNO 8 EURO AL GIORNO,

BELLA ITALIA

A raccogliere i pomodori ti spacchi la schiena 10 ore al giorno per 4 euro l'ora, poi ti devi pagare vitto ed alloggio; in carcere non fai niente tutto il giorno, ti danno 8 euro e pure vitto e alloggio.....



“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

S'i fossi criminal incasserei
 di Javert
<http://javert113.wordpress.com>

Molto bene, una legge davvero sensata.

*Allora facciamo il conto:
 Due anni in un corpo di guardia di Bolzano, inverno sotto zero col riscaldamento spento ed un fornello a gas che mi ustiona le caviglie e mi avvelena i polmoni;
 Settimane nella piccionaia della caserma Sant'Ambrogio di Milano, letto sul corridoio appena prima della porta dei gabinetti utilizzati da qualche centinaio di colleghi. Sveglia obbligata ad ogni sciacquone.
 Aggregazioni in strutture della Polizia di Stato, lavandini inutilizzabili, finestre rotte, materassi sfondati, docce abitate da animali acqua fredda.
 Centinaia di turni a piantonare i detenuti, in reparti di ogni genere con malattie di ogni tipo senza un qualsiasi supporto igienico, niente mascherine né guanti, nessuna possibilità di allontanarsi o di potersi lavare almeno le mani.
 Altre decine di giornate in un puzzolente sottoscala tra i gas di scarico dei garage e il deposito dell'immondizia condominiale a vigilare sull'abitazione di un importante politico milanese (ora deceduto, pace all'anima sua ma chi c'è stato sa di cosa parlo...)
 Ore ed ore per giorni e giorni dentro un furgone sul bordo di una strada con la temperatura che sale e sale e le esalazioni di chissà quale sostanza chimica dei lacrimogeni che filtrano dallo scatolone; qualche lacrima e un persistente groppo in gola e non perché assalito dalla nostalgia...*

In totale siamo ad oltre tremila giorni. Secondo la legge mi spettano otto euro al giorno di risarcimento per le subite condizioni inumane o degradanti, in tutto circa ventiquattromila euro.

Un piccolo particolare mi separa